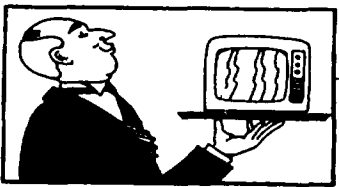


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



Durerà trentadue ore la maratona di Raiuno destinata a raccogliere i fondi per la lotta alla distrofia. Il via alle 18 di venerdì 6 dicembre

Enrico Montesano come testimone insieme a decine di personaggi. Il direttore di rete Carlo Fuscagni: «Spero che vinca la solidarietà»

«Telethon», il giorno più lungo

Da Montesano a Pozzetto, da Baglioni a Katia Ricciarelli: Telethon fa il bis. La maratona televisiva che raccoglie fondi per la lotta alla distrofia muscolare comincia il conto alla rovescia. Appuntamento per venerdì 6 dicembre alle 18.10 su Raiuno. Trentadue ore di trasmissione, collegamenti con città italiane e francesi, e una lunga lista di enti a collaborare al show inventato da Jerry Lewis.

Gigi Marzullo, Maria Teresa Ruta. Per vedere la massima concentrazione di ospiti attese venerdì e sabato sera: ci saranno fra gli altri Joe Cocker, Katia Ricciarelli, i fratelli Abbagnano, Francesco Salvi, i Matia Bazar, Rossana Casale, gli Stadio, Enzo Avitabile, Enrico Ruggeri, il complesso Gjel di Mosca.

gigli del fuoco, polizia, banche, associazioni. Senza contare naturalmente il doppio apporto del pubblico: in ascolto, e in denaro versato a favore della ricerca. Tanto per fare un esempio, l'anno scorso furono raccolti oltre 19 miliardi, una cifra addirittura maggiore di quella «promessa» dal pubblico durante la trasmissione televisiva.

Obvio che il direttore di Raiuno spera nel bis di questo successo. Se «Italia con Telethon» - dice Fuscagni - ha dimostrato di non essere il paese cattivo che sembra, anche la Rai può avere l'occasione per fare una bella figura: «Quella dell'anno scorso è stata una scommessa vinta e una sorpresa. Si dice che la Rai sia un'azienda invecchiata, ma nelle grandi occasioni si comporta bene».

ROMA Trentadue ore filate, più di cinquanta personaggi del mondo dello spettacolo, quattrocento fra tecnici e registi televisivi. Preparativi: da venerdì 6 dicembre su Raiuno va in onda Telethon '91, ovvero la maratona televisiva più lunga dell'anno, inventata nel lontano '66 da Jerry Lewis e destinata a raccogliere fondi per la lotta alla distrofia muscolare. Una malattia abbastanza diffusa (in Italia ne soffrono 40.000 persone), pesante da sopportare. «Cadono con molta più facilità i muri di Berlino - dice il rappresentante dei malati di distrofia - che gli scallini nella grandi città». Una malattia, ancora, la cui ricerca scientifica è uno di quei settori «orfani» di finanziamenti statali. Ma questo è un fatto che Telethon eviterà scrupolosamente. «Informazione sì, polemica no. I polemisti non ci interessano proprio» dice Susanna Agnelli, che del comitato promotore Telethon è la presidente. La polemica la male allo spettacolo? Non la pensa così Enrico Montesano. L'attore, che è candidato alla conduzione del prossimo Fantastico - avrà nella maratona il ruolo di «ambasciatore», promette «qualche sorpresa» anche in questo senso, dal momento che «non vogliamo la camomilla delle coscienze».

Per trasmissione fiume, conferenza stampa fiume, ieri mattina alla Rai c'erano quasi tutti, dal direttore di Raiuno ai membri del comitato promotore. L'appuntamento è fra otto giorni: si parte alle 18.10 di venerdì 6 dicembre dagli studi Rai di Milano e si finisce sabato con Fantastico che per l'occasione radunerà tutti i personaggi che hanno partecipato alla maratona. In mezzo, una specie di gigantesco contenitore che in nome di Telethon proporrà concerti, ospiti, spettacoli in studio e collegamenti con varie parti d'Italia, coinvolgendo praticamente tutti i programmi che si troveranno sulla sua strada, da Big a Fantastico. A Raiuno, come si dice in questi casi, fervono i preparativi. «La quantità per ora c'è - dice Montesano - stiamo provvedendo alla qualità».

Molto grosso modo, sappiate comunque che nella conduzione «diurna» in studio ci saranno Elisabetta Gardini, Piero Badaloni, Piero Angela, coadiuvati dai collegamenti con Enrico Montesano, inviato speciale nelle città italiane. Che la notte di venerdì la trascorrerà in compagnia di Gianni Minà (promette incontri sportivi in studio, antiche glorie come Gino Bartali fra gli ospiti, e una collezione di vecchi videoclip). Che i collegamenti saranno con un treno speciale: partirà da Bari, si fermerà a Milano passando per la Francia (dove va in onda contemporaneamente un altro Telethon), e ospiterà personaggi vari, da Eugenio Barba a Andy Luotto, capitani da Livia Azzariti o Puccio Corona. Ma i conduttori non si fermano qui: qualche «home in ordine sparso» Daniele Piombi, Adolfo Lippi,

impegnarsi a versare una certa cifra telefonando al 187 (i dati raccolti vengono elaborati e infine inviati a Milano per un continuo aggiornamento sull'entità della raccolta) o usando il Videotel in questo caso, gli abbonati al servizio potranno effettuare le «promesse» mediante un'apposita pagina Videotel-Telethon che si presenterà immediatamente dopo la selezione del numero telefonico 165. Le offerte fatte devo-

no essere concretizzate con versamenti postali sul numero di conto corrente 260000 (negli uffici postali ci sarà una «corsia preferenziale» per non fare code). Non basta. Per versare denaro, potete servirvi del conto corrente del comitato promotore Telethon messo a disposizione del Banco Santo Spirito, o ancora dei Lion's Club, delle farmacie o delle tabaccherie che espongono la locandina Telethon o delle stazioni in cui il treno speciale organiz-

zato dalle Fs si fermerà: si tratta dello stesso treno - partenza da Bari alle 14 di venerdì, arrivo a Milano alle 22 di sabato - con cui verranno effettuati i collegamenti nel corso della trasmissione televisiva e a bordo del quale si troveranno, insieme a Livia Azzariti e Puccio Corona, personaggi del mondo dello spettacolo, da Claudio Baglioni a Andy Luotto. Per finire, potete usare la Caritas telefonando al numero 02.28107108.



Fantastico Dorelli litiga forse lascia

ROMA Fantastico, di nuovo problemi in vista con Johnny Dorelli? Tira aria di tempesta al Teatro Delle Vittorie, e qualche porta sbattuta nel corso delle prove di ieri pomeriggio ha fatto circolare voci a proposito di un'altra minaccia di «defezione» da parte del conduttore. Che spunti fuori un nuovo certificato medico? A due giorni dalla puntata numero nove dello show, quella che deve essere coinvolta nel Telethon, si prospettano nuove edizioni del capitolo «problemi con Dorelli». L'attore nonché cantante, ieri sera a telefono si è fatto negare: «Il signor Dorelli non sta bene, pretesse non essere disturbato fino a domenica» è stata la risposta. I rapporti fra Johnny Dorelli e lo show del sabato sera sono tesi fin dalla prima puntata. E questo, nonostante le difese d'ufficio di Raiuno: nel tracciare il primo bilancio dello spettacolo leader della rete, il capostipite Mario Maffucci aveva perfino dichiarato che «a parità di condizioni Raiuno sceglierebbe di nuovo Dorelli». Ma il conduttore continua a dimostrarsi a dir poco svogliato in ogni occasione, lamentando le critiche, le accuse, le insinuazioni della stampa anche a proposito del suo infortunio al ginocchio: «Non sono scuse, credetemi: è durissima lavorare con un ginocchio a pezzi come il mio» aveva detto l'amareggiato divo forse anche alla «diversità» espressa dalla Fininvest nei suoi confronti.

FILOSOFIA E ATTUALITÀ (Raidue, 9). Il programma di filosofia realizzato dal Dipartimento scuola educazione ospita oggi Emanuele Severino, ordinario di filosofia teorica all'Università di Venezia, che discute, insieme agli studenti, di Parmenide e di quale può essere il significato attuale del suo pensiero.

ARTE: LA TERRA DI PIERO (Raiuno, 15.30). Il Piero del titolo è Piero della Francesca e il programma del Dse celebra i cinquantenni anni della sua morte con un viaggio nelle terre del maestro toscano: da Arezzo, dove nacque, a Sansepolcro, dove morì.
MI MANDA LUBRANO (Raitre, 20.30). Il secondo mercoledì nell'Italia dei tranquilli ricostruisce la truffa di «don Sandro», falso sacerdote che ha celebrato matrimoni e battesimi in tutta Italia. La trasmissione mostra anche un documento inedito, girato da un videomane che il suo figlio ha ricevuto la prima comunione dal falso prete. Il test mette a confronto una trentina di scricoppi Tema della puntata è la difficoltà a trovare una casa a canone equo (se non proprio ad equo canone).
UNA VITA TROPPO BREVE (Raidue, 20.30). Titolo originale: «Alex, the life of the child». È un dramma familiare realizzato in Canada che racconta la storia della piccola Alex, una bimba affetta da una grave malattia. Dopo la sua morte, (era impossibile salvarla) i genitori decidono di adottare una bambina.
COME UNA MAMMA (Canale 5, 20.40). Secondo e ultimo episodio del film diretto da Vittorio Sindoni e interpretato da Stefania Sandrelli e Massimo Dappporto. Elvira e il suo corteggiatore Fiorino sono alle prese con le ragazze di Marco. Poi Elvira si trasferirà a Milano, dove la seguirà Fiorino, suo intraprendente spasimante.
OMAGGIO A FREDDIE MERCURY (Itala 1, 22.40). Uno special, in ricordo del leader dei Queen morto domenica notte. In scaletta, le immagini delle esibizioni migliori di Mercury e della sua band, le canzoni più belle e le testimonianze degli amici.
SCENE DA UN MATRIMONIO (Canale 5, 22.40). Il matrimonio di oggi si svolge a Matera; protagonisti: Rino di 25 anni e Loredana di 22, campioni regionali di jessico.
MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.05). Oltre alla Sora Lella, ormai ospite abituale, nel salotto di Costanzo ci sono Luca Allegrini, sedicenne aspirante camionista; Antonio Facchin, poeta a domicilio; Giovanni Bernini, segretario del movimento giovanile del Psdi; Rita Szegeti, ex prigioniera ad Auschwitz; Giuseppe Coppola, balzubite; Luca Cima, ex balzubite.
FUORI ORARIO (Raitre, 1). L'appuntamento notturno con le «cose mai viste» a cura della redazione di Schegge, propone uno speciale cartoon dal titolo L'ultimo Dodo o Benvenuti Wackylan. Vedremo un montaggio di tutte le apparizioni del personaggio del Dodo nel mondo dei cartoon: da Porky in Wackylan di Robert Clampett a Doughing for the Dodo di Fry Freeleng e Art Davis.
TONIO KROEGER (Radiodue, 15.30). Terzo appuntamento con le pagine di Tonio Kroeger di Thomas Mann, letto da Riccardo Cucciollo e Anna Nogarà. L'opera è la prima della trilogia di Thomas Mann che ci verrà proposta da Radiodue, per la regia di Ida Bassignano.
RADIO VERDE RAI (Radiodue, 21). Il concerto di Franco Battiato in diretta dall'Accademia di Santa Cecilia a Roma, dove il musicista suona stasera, accompagnato dall'orchestra da camera i virtuosi italiani. (Stefania Scateni)

Grid of TV and radio programs for Raiuno, Raidue, Raitre, and other channels. Includes program titles, times, and brief descriptions.